

SETTIMANALE DEI CALABRESI NEL MONDO DIRETTO DA SANTO STRATI

N. 21 - ANNO IX - DOMENICA 25 MAGGIO 2025

CALABRIA DOMENICA . LIVE

IL MAGAZINE DEL QUOTIDIANO

CALABRIA . LIVE



IL PREMIO BRONZI DI RIACE

Nel cuore della Magna Grecia, dove la memoria si fa arte e l'identità si nutre di bellezza, prende vita - da oltre vent'anni - uno dei più significativi eventi culturali italiani: il Premio Internazionale Bronzi di Riace.

Un premio frutto di una visione diventata realtà grazie all'energia inesauribile, all'intuito e alla passione di

Giuseppe Tripodi, Presidente dell'Associazione "Pro Loco Città di Reggio Calabria": un uomo di elevato spessore umano e culturale.

Questo evento di risonanza internazionale, non è la sua unica creazione, ma è sicuramente una delle più rappresentative: il Premio è frutto di un percorso che inizia sin dalla giovinezza, quando Tripodi, mosso da un amore viscerale per la sua terra e dal desiderio di metterne in luce il valo-

re nascosto, ha cominciato a cercare talenti, raccontare storie e costruire ponti tra tradizione e futuro. In lui, la provincia di Reggio Calabria, ha trovato non solo un custode delle proprie radici, ma un vero e proprio scopritore di eccellenze.

«Dove gli altri vedono polvere, lui vede oro; dove c'è silenzio, lui sente una voce da raccontare» - è questo

►►►

segue dalla pagina precedente

• BRONZI

il tratto distintivo dell'intuito di Tripodi. Un'intuizione che si è concretizzata in un vero e proprio progetto culturale.

Giuseppe Tripodi con dedizione e competenza, ha dato forma a eventi che oggi parlano al mondo intero del patrimonio culturale del Meridione in primis ma anche di tutta la nostra straordinaria Penisola; delle menti brillanti e talentuosi che l'Italia genera.

Il "Premio Internazionale Bronzi di Riace", patrocinato dalla Presidenza del Consiglio Regionale della Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria e dalla Camera di Commercio e dal Comune di Reggio Calabria, ha come Patron e Fondatore proprio Giuseppe Tripodi. A dare strut-

tura e prestigio all'iniziativa è il Comitato d'Onore, composto dal Presidente Onorario Giuseppe Viceconte, dal Direttore della Comunicazione e Relazioni Sociali Nunzio Puccio, e da una Testimonial d'eccezione: Paola La Salvia, Tenente Colonnello della Guardia di Finanza e scrittrice. L'Ufficiale è stata tra le prime donne della storia del Corpo e la sua carriera è un simbolo di leadership e professionalità. Nata a Catanzaro, la sua è una storia di vera eccellenza, quella di una donna il cui lavoro l'ha spesso portata a vivere in posti diversi della Penisola e anche all'estero, ma non ha mai perso l'amore e l'attaccamento per le proprie origini. Paola La Salvia riflette in chiave moderna la tradizione valorosa dei Bronzi, rappresentando un'autentica "guerriera dei tempi moderni".

Il "Premio Internazionale Bronzi di

Riace", giunto quest'anno alla 24esima edizione è finalizzato a premiare tutte quelle personalità il cui talento e merito richiamano la forza e la bellezza dei mitici guerrieri di bronzo. Ispirato al celebre ritrovamento dei Bronzi di Riace avvenuto nel 1972 nelle acque di Riace, in Calabria, que-



sto riconoscimento celebra sia l'eccellenza individuale sia il patrimonio culturale che quei capolavori rappresentano per tutto il mondo.

Il Premio, come già detto, è stato concepito da Giuseppe Tripodi, che ha voluto omaggiare proprio i valorosi guerrieri bronzei ricreando un'occasione di riconoscimento per chi, con coraggio e impegno, si distingue in vari ambiti professionali e artistici.

In ogni edizione la cerimonia viene ospitata all'interno di una sede prestigiosa, scelta per il suo valore storico o culturale e, oltre ai premiati, vede la partecipazione di ospiti istituzionali, personalità del mondo dell'arte e dello spettacolo.

Giuseppe Tripodi, recentemente ha dichiarato: «L'Italia è una terra ricchissima di tesori culturali troppo spesso sottovalutati» per tale motivo, animato da spirito "nazionale", ha

deciso di puntare alla valorizzazione della nostra amata Terra promuovendone le innumerevoli risorse artistico-archeologiche e mettendo in risalto, allo stesso tempo, un altro vanto quali sono le "brillanti menti italiane", personaggi attivi in Italia ed all'estero la cui fama è spesso riconosciuta a livello internazionale.

La cerimonia, come detto, celebra le eccellenze italiane che vengono selezionate dal Comitato d'Onore, tra una rosa di papabili personaggi sulla base del loro excursus professionale.

L'evento viene ospitato all'interno di prestigiose sedi, negli anni passati si è svolto in numerose location della Capitale - tra cui il Campidoglio nella Sala degli Arazzi nel 2008, l'Amministrazione Provinciale di Roma nel 2009, la

Sala Paolina di Castel S. Angelo nel 2012, l'Antico Circolo "Tiro a Volo" a Roma nel 2016, all'Auditorium della Casa Madre del Mutilato ed Invalidi di Guerra a Roma nel 2018 -, inoltre è stata ospitata presso la Sede del Consiglio Regionale della Lombardia nel 2019, l'Accademia Albertina a Torino nel 2020, nella città di Camerino nel 2021, presso la Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III" nel 2023, presso la sede del Consiglio della Regione Veneto Palazzo Ferro Fini in Piazza San Marco a Venezia nel 2024 e nell'ultima edizione all'interno del Palazzo Medici Riccardi nella Sala Luca Giordano a Firenze. La manifestazione ha avuto luogo anche presso sedi estere quali il Principato di Monaco nel 2013 e la Maison de l'Italie a Parigi nel 2017.

► ► ►



segue dalla pagina precedente

• **BRONZI**

L'idea trainante del Premio Bronzi di Riace è stata proprio quella dell'anniversario del ritrovamento dei Bronzi

di Riace, due pregiatissime statue in bronzo, due meravigliosi guerrieri costituenti dei pezzi unici al mondo e rinvenuti nel mar Ionio sulle coste calabre, divenute simbolo della città

di Reggio Calabria, da dove il Premio nasce per poi diffondersi sul territorio.

Le due statue furono riportate alla luce nel 1972 al largo di Riace, in Calabria, a circa 8 metri di profondità, dopo che vennero avvistate dai subacquei immersi nelle acque cristalline del Mar Ionio.

Il ritrovamento fu casuale e immediatamente destò meraviglia per la perfetta conservazione dei capolavori, costituiti da bronzo purissimo con dettagli in argento e rame.

Le sculture, note come "Statua A" e "Statua B", risalgono al periodo classico della Grecia antica, datate tra il 460 e il 450 a.C., e appartengono alla fase di transizione dall'arte arcaica a quella classica. Furono realizzate con la tecnica a cera persa, che permise di ottenere dettagli anatomici estremamente raffinati.

Dopo un lungo restauro durato fino al 1981, i Bronzi di Riace sono stati esposti



▶ ▶ ▶

segue dalla pagina precedente

• **BRONZI**

in una sala dedicata del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, dove rappresentano l'attrazione principale. L'allestimento ha previsto un ambiente a microclima su piattaforma antisismica rivestita in marmo di Carrara, per garantire a questi capolavori unici al mondo la massima protezione. Il Premio Internazionale Bronzi di Riace trae proprio da queste qualità delle due opere la sua ispirazione: riconoscere chi, nel proprio campo, dimostra spirito d'eccellenza, resilienza e capacità di superamento, donando al pubblico esempi di "eroismo" moderno.

Da qui il parallelismo di voler insignire di un riconoscimento quelle personalità che, "come fieri guerrieri", hanno combattuto per la crescita e lo sviluppo della Nazione distinguendosi, in Italia e nel mondo, per competenza e professionalità portando alto il nome della propria Terra.

Lo spirito dei Bronzi oggi rivive nella creatività di Giuseppe Tripodi. Celebrare i Bronzi di Riace significa celebrare l'universalità del genio umano e la sua capacità di lasciare un segno indelebile nella storia. Con il Premio Internazionale Bronzi di Riace, Giuseppe Tripodi rinnova ogni anno questo omaggio, trasformando la forza dei guerrieri di bronzo in una fonte di ispirazione per il nostro futuro.

Le altre iniziative culturali di Giuseppe Tripodi

Figlio della splendida Terra di Calabria, Giuseppe Tripodi nutre per la nostra Regione un amore profondo e un interesse costante, guidato dal desiderio di favorirne la crescita morale, sociale, culturale ed economica. Instancabile organizzatore di eventi sul territorio, non si limita a far apprezzare la Calabria ai suoi stessi concittadini: viaggia in tutta Italia e all'estero per promuoverne le bellezze e creare, tra italiani e stranieri, un autentico legame di fraternità e coe-

sione nazionale. Il suo impegno nasce dal cuore e si estende, grazie a una tenacia inarrestabile, ben oltre i confini regionali, fino a coinvolgere l'intera Penisola e le isole. Giuseppe Tripodi è un modello virtuoso da indicare soprattutto alle nuove generazioni: il suo esempio dimostra come la Calabria possa dare un contributo significativo all'Italia intera, dentro e fuori i suoi confini.

Un ringraziamento speciale va anche al suo affiatato staff, il cui supporto è fondamentale per raggiungere risultati e successi che, solo a pensarli, sembrano incredibili. Insieme, Giuseppe Tripodi e il suo team stanno scrivendo una pagina nuova, fatta di valorizzazione, orgoglio e amore per la nostra terra.

Il Cav. Giuseppe Tripodi, oltre al Premio Internazionale Bronzi di Riace, è il patron del Premio "Reggio Calabria Day", istituito nel 2004. Nel prossimo mese di luglio, sempre a cura della Pro Loco "Città di Reggio Calabria", avrà luogo il Reggio Calabria Day, che, giunto alla sua 22ma edizione, cerca di evidenziare e premiare persone, personalità e personaggi reggini che si sono fatti onore



GIUSEPPE TRIPODI, PATRON DEL PREMIO BRONZI DI RIACE

e hanno fatto onore al loro luogo natio. In tale contesto, c'è una significativa novità: verrà inaugurata una sezione che intende premiare coloro i quali hanno descritto in tutte le espressioni (artistiche, musicali, fotografiche, giornalistiche, letterarie, ecc.) la città e la provincia di Reggio Calabria nonché la Calabria tutta. Tale sezione s'intitola Premio Reggio Calabria Press dove "press" sta per stampa ma anche tutto ciò che descrive i luoghi e le genti, la società (passata, presente e futuro) della bella Città dello Stretto e dei suoi dintorni. ●



I VINCITORI DEL PREMIO BRONZI DI RIACE

Ha avuto luogo, lo scorso 14 maggio a Firenze la XXIV Edizione del Premio Internazionale "Bronzi Di Riace".

La manifestazione si è svolta nella magnifica cornice della Sala Luca Giordano, all'interno dell'antico Palazzo Medici Riccardi, "...dove tutto ebbe inizio". La dimora fu la prima residenza della famiglia Medici, ed è uno dei luoghi simbolo di Firenze non solo per la sua storia e per i suoi capolavori, ma anche per la sua rilevanza cittadina, essa infatti oltre a essere un museo è sede della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze.

Innanzitutto ad una folta platea il Presidente Giuseppe Tripodi ha aperto la manifestazione rivolgendo un caloroso saluto ai numerosi convenuti. Sono intervenuti altresì: il Direttore Generale della Città Metropolitana di Firenze Giacomo Parenti e il Capo della Segreteria della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti speciali Alessia Bettini che nel salutare gli ospiti hanno rimarcato l'importanza storica e culturale del Palazzo Medici Riccardi e della maestosa Sala Luca Giordano.

Ha concluso la parte introduttiva dei saluti istituzionali la Testimonial dell'evento Paola La Salvia che nel ringraziare il Presidente e le Autori-

tà Locali che hanno in maniera così solenne ospitato la manifestazione, ha ricordato come il Premio, ispirandosi alle maestose statue dei Bronzi di Riace, costituenti uno dei simboli più importanti della Calabria, incarnano perfettamente le caratteristiche tipiche di quella bellissima regione: la Calabria orgogliosa, fiera e guerriera. Ha ricordato inoltre che le due statue si trovano oggi in perfetto stato di conservazione nel Museo Archeologico "Magna Grecia" di Reggio Calabria e meritano certamente di essere visitati. La Testimonial dell'evento concluso dicendo che il Premio



segue dalla pagina precedente

• **BRONZI**

vuole offrire un riconoscimento a quelle persone che nel percorso delle rispettive vite professionali hanno dimostrato di possedere inequivocabilmente i requisiti di valorosi guerrieri, mettendo in luce le eccellenze di donne e uomini per celebrarne il talento e la passione.

Molte le personalità insignite: Sez. Zeus (giustizia e legalità): Dr. Giuseppe Cricenti Magistrato della Corte di Cassazione, Dr. Raffaele Francesco Gaglianò Guardia Di Finanza, Cav. Giuseppe Giangrande Arma dei Carabinieri, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Dr. Franco Marsico, Prof. Avv. Antonio Preteroti, Dr. Bruno Strati Prefetto. Sez. Atena (strategia militare) Cav. Uff. Stefano Mangiavacchi V. Presidente Nazionale Onorario Istituto del Nastro Azzurro fra decorati al Valor Militare. Sez. Ippocrate (salute e medicina): Prof. Massimo Clementi Professore di Microbiologia e Virologia Professore Emerito, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Dr. Michele Accardo specialista in Ortopedia e Traumatologia, Prof. Bernardo Misaggi Medico Chirurgo, specialista in Ortopedia e Traumatologia, Prof. Dott. Vincenzo Nicola Telsa Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Perugia. Sez. Biagi (giornalismo e cultura): Dr.ssa Agnese Pini Direttrice del quotidiano "La Nazione". Sez. Montessori (formazione e scuola): Arch. Benno Albrecht Rettore dell'Università Iuav di Venezia. Sez. Santa Barbara Ing. Gregorio Agresta Dirigente Generale dei Vigili del Fuoco. Sez. Erodoto (Storia) Dr. Cosimo Cecuti Storico, Sez. Ermete (commercio e economia): Avv. Margherita Amarelli

imprenditrice, Azienda Agroalimentare Geca S.r.l. Di Giovanni Pontieri, Ing. Giovandomenico Caridi, Salvo Iavarone Presidente Confinternational, Ing. Mario Bruno Lanciano Presidente del Consorzio europeo per la sicurezza di grandi infrastrutture strategiche, Architetto Simone Micheli, Pastificio Fabri, Cav. Roberto Vasarri manager. Sez. G. Paolo II (fede e carità) Mons. Luigi Castiello, Fondazione Tommasino Bacciotti, Consolata Lella Golfo Giornalista, Pubblicista e Presidente della Fonda-

lotto Storico". L'Istituto ITE R. PIRIA rappresentato egregiamente dalla Dirigente Scolastica, Avv. Anna Rita Galletta, e dagli alunni Francesco Logoteta, Giancarlo Buonarrigo, Orazio Marino, Domenico Barreca, Daniel Fiorenza, Virginia Vento, Valeria Calabrò, Chiara Laganà. È stato consegnato, altresì, l'attestato di "Fiero guerriero e Ambasciatore della storia reggina" al Prof. Avv. Diego Geria. Il primo della lista dei premiati il conduttore televisivo Carlo Conti ha dichiarato in tono scherzoso: «mi han-



zione Marisa Bellisario, Norman Academy, Incorporation No Profit, Dr. Giuseppe Prete Cancelliere Europeo World Organization of Ambassadors. Sez. Michelangelo (scultura e pittura) Franco Messina Artista Pittore. Sez. Versace (moda e costume): Eleonora Altamore Fashion Designer. Sez. Apollo (arte musica) Carlo Conti conduttore televisivo e radiofonico e autore televisivo. Alessandro Greco conduttore televisivo e radiofonico, Maestro Giuseppe Lanzetta Direttore d'Orchestra, Maestro Gaspare Maniscalco violinista, liutaio e poeta. Sono stati consegnati, altresì, gli Attestati di "Fiero Guerriero" e "Ambasciatore della cultura reggina" ai ragazzi dell'Istituto ITE R. PIRIA -Ferraris/ Da Empoli di Reggio Calabria a seguito della partecipazione ai momenti poetici e artistici in seno al corso di formazione docenti "Il Sa-

no assegnato questo Premio perché somiglio ai Bronzi», ha continuato dicendo: «è una gioia ricevere questo premio in questo palazzo dove viveva Lorenzo il Magnifico», ha concluso lanciando un messaggio ai tanti giovani presenti in platea: «seguite sempre i vostri sogni con determinazione e la vostra testa».

La cerimonia si è conclusa con una frase della Testimonial Paola La Salvia rivolta a tutti i presenti: «Congratulazioni a tutti i premiati, viva l'Italia evviva i Bronzi di Riace evviva le guerriere e i guerrieri di oggi e di domani!», il Presidente Tripodi infine ha ringraziato tutti i convenuti e ha rimandato alla prossima Edizione del Premio Internazionale Bronzi di Riace. ●